

METEO. Lo scorso anno denunciati 2.504 «eventi dannosi»: grandine e trombe d'aria tra gli agenti più devastanti

Campagna di assicurazione agricola per tutelarsi contro il gelo di primavera

Faccioni (Codive): «Strumento indispensabile per proteggere il reddito dei contadini»

Avvio anticipato per la campagna di assicurazione in agricoltura.

Il Codive - consorzio di agricoltori che gestisce nel Veronese le assicurazioni agevolate, ovvero quelle che godono di contributi comunitari che coprono i costi delle polizze sino al 70 per cento - ha infatti iniziato a stipulare i contratti assicurativi già all'inizio di marzo, con una quindicina di giorni di anticipo rispetto al solito. Una scelta che è stata attuata per consentire agli operatori del settore primario di tutelarsi anche per le gelate primaverili.

«La neve e il freddo dei giorni scorsi non dovrebbero aver danneggiato la gemmazione degli alberi da frutto, anche se la conferma l'avremo solo con la fioritura. Ora il pericolo gelo appare sicu-

mente rilevante», spiega Luca Faccioni, che di Codive è il presidente. «Non ci sono strumenti di difesa che tengano di fronte a un clima così imprevedibile», dice Faccione. «L'unica alternativa per proteggere il reddito delle aziende agricole è l'assicurazione». Assicurazione che viene considerata come obbligatoria dagli enti pubblici al momento di concedere indennizzi per calamità naturali. Ovvero, il ristoro delle perdite viene dato solo a chi ha una copertura assicurativa.

Lo scorso anno sono stati denunciati 2504 eventi dannosi: a «farla da padrone» è stata la grandine, con 1458 denunce, seguita dalle trombe d'aria, 513, e dal gelo 276.

«Le denunce per la siccità sono state solo 115, ma semplicemente perché non c'è an-

cora la cultura dell'assicurazione anche per questo tipo di danni; cosa che vale anche per l'eccesso di pioggia», continua Faccioni.

Nel 2017 i giorni negativi per l'agricoltura sono stati 127, a fronte dei 115 del 2016. «L'anno scorso non ci siamo fatti mancare nulla, dal gelo tardivo a metà aprile, alla siccità estiva sino ad arrivare alle disastrose grandinate di settembre», dice il presidente di Codive. Aggiungendo: «I nostri iscritti, che sono 7.173, hanno ricevuto risarcimenti per 23,6 milioni di euro di cui ben 8.750.000 euro, il 37,6 per cento, relativi a danni da gelo, i più ingenti degli ultimi trent'anni». Quanto ai Comuni più colpiti, subito dopo Verona ci sono Ronco, Tregnago, San Giovanni Ilarione e Terrazzo. • **LU.FI.**



Un campo «seccato» dal gelo: campagna di assicurazione

“ L'ARENA ”, domenica 11 marzo 2018